

Codice DB1424

D.D. 30 maggio 2014, n. 1560

L.R. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Richiedente: Sestrieres S.p.A. - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Intervento di variante alla pista 46 Vallone Rio Croux c/o Strada militare dell'Assietta nel comprensorio sciistico di Sestriere (TO).

Visto il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

Vista la Legge Regionale 09.08.1989 n. 45;

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44 art. 63;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

Vista l'istanza inoltrata dalla società Sestrieres S.p.A. - ai sensi del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 e della L.r. 09.08.1989 n. 45 - pervenuta in data 02.05.2014, prot. n. 23686/DB14.24 presso la Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Foreste, tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'intervento di variante alla pista 46 Vallone Rio Croux c/o Strada militare dell'Assietta nel comprensorio sciistico di Sestriere (TO);

Preso atto dell'istruttoria e del parere espresso dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania con nota prot. n. 28619/DB14.20 del 28.05.2014;

Considerato che il parere forestale non è dovuto, in quanto ai sensi del punto 4.2 della Circolare P.G.R. del 03.04.2012 (*Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45. Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici. Note interpretative e indicazioni procedurali*) tale parere si riferisce specificamente alla trasformazione o modificazione d'uso dei soli terreni boscati;

Considerato che ai sensi della citata L.r. 45/89 il provvedimento autorizzativo deve riassumere le risultanze delle istruttorie tecniche svolte dagli uffici competenti e contenere le prescrizioni da esse derivanti;

tutto ciò premesso

IL RESPONSABILE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 17 della L.r. 23 del 28.07.2008;

determina

di autorizzare ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45 la società Sestrieres S.p.A. con sede in Piazza Agnelli, 4 – 10058 Sestriere (TO) ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione dell'intervento di variante alla pista 46 Vallone Rio Croux c/o Strada militare dell'Assietta nel comprensorio sciistico di Sestriere, sulla superficie di cui al foglio n. 1 mappale 10 del Catasto del Comune di Sestriere, di area complessiva pari a 4.575 m² interamente soggetta a

vincolo idrogeologico e priva di copertura boscata, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto, allegato all'istanza, che si conserva agli atti.

L'autorizzazione è, inoltre, subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. per accedere all'area d'intervento i mezzi d'opera dovranno seguire esclusivamente la viabilità esistente evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;
2. ai fini di un ottimale recupero ambientale finale dovrà essere previsto, per tutte le aree oggetto di scavo e/o riporto, il preventivo scotico del terreno vegetale ed il suo accantonamento per il successivo riutilizzo;
3. tutte le superfici interessate dai movimenti terra e dall'attività di cantiere dovranno essere inerbite a fine lavori, avendo cura di seguire i periodi di semina più idonei ai fini dell'ottimizzazione dei recuperi ambientali e garantendo la manutenzione e la eventuale ripetizione degli interventi nel tempo;
4. sulle scarpate di neoformazione andranno effettuati consolidamenti antiersivi mediante la ricostituzione del cotico erboso, la sistemazione (in particolare in corrispondenza della sezione 10 di progetto) con geojuta e rimboschimenti a gruppi di specie arboree e arbustive come indicato negli elaborati di progetto;
5. per una corretta regimazione delle acque superficiali andranno realizzate, nei nuovi tratti di pista, cunette in terra trasversali recapitanti le acque raccolte nell'impluvio naturale, con gli opportuni accorgimenti antiersivi di dissipazione della loro energia;
6. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori al Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato e al Settore Foreste della Regione Piemonte; alla comunicazione di termine dei lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

Ai sensi dell'art. 8 della L.r. 45/89 il titolare dell'autorizzazione deve costituire, prima dell'inizio dei lavori, un deposito cauzionale, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 1.000,00.

Il versamento può essere effettuato:

- tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – Torino;
- direttamente c/o la Tesoreria della Regione Piemonte – Via Garibaldi, 2 – Torino
- mediante versamento su c/c postale n. 10364107 intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino” Cod. IBAN: IT78F 0760101 000000010364107 indicando chiaramente la causale del versamento e gli estremi della legge: L.r. 45/89;
- mediante bonifico bancario sul c/c n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte” - Cod. IBAN: IT94V 02008 01044 000040777516 indicando chiaramente la causale del versamento e gli estremi della legge: L.r. 45/89;

Copia dell'attestato del versamento deve essere trasmesso alla Regione Piemonte – Settore Foreste, Via Guasco, 1 – 15121 Alessandria.

Nel caso sia costituita fidejussione assicurativa o bancaria, il relativo contratto deve essere stipulato a favore della Regione Piemonte e deve essere prodotto in tre copie al dirigente del Settore Foreste.

La cauzione verrà restituita a richiesta dell'interessato, dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite.

Ai sensi dell'art. 9 della L.r. 45/89 il titolare dell'autorizzazione è esonerato dal versamento del corrispettivo del rimboschimento trattandosi di opere di interesse pubblico.

I lavori dovranno essere ultimati entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

È fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Dirigente
Franco Licini